

Stasera alle 20.30 si gioca gara-2 delle semifinali scudetto, al meglio delle 5 partite

Mastrangelo e la chimera del tricolore

Come la sua **Cuneo**, lo insegue da una vita: «Se battiamo Treviso, io ci credo»

MARIO SALVINI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● Gigi Mastrangelo, Cuneo è avanti 1-0 nella serie di semifinale con Treviso. Stasera può ipotecare la finale. «Sarà tutto più difficile rispetto a gara-1. Che pure non è stata semplice: noi sentivamo la responsabilità di non poter sbagliare: volevamo far capire a Treviso che siamo più forti di loro»

Siete la miglior squadra della A-1 a muro. Però contro Treviso ogni volta la vostra media crolla. Merito di Ricardo?

«Senza dubbio: come lui non c'è nessuno. Gioca contro i centrali. E li lascia lì. Nasconde la palla e poi la spara velocissima. A volte conviene non cercare il muro punto, ma accontentarsi di toccarla e sperare nella difesa».

Perché è tornato a Cuneo?

«La squadra che stavano allestendo ha pesato molto più degli aspetti personali. Ho casa a 500 metri dal palazzetto e mia moglie è cuneese, ma ha contato di più il progetto».

Con tanti caratteri forti: Lei, Wijsmans, Grbic, Nikolov...

«Ma non c'è mai stato un problema, anzi. Perché Giuliani ha le palle quadre. Ha stroncato le discussioni prima che nascessero e non fa figli e figliastri. Giochiamo contro gli avversari, non contro noi stessi».

Grbic e Wijsmans sostengono che non bisogna aver paura a dire la parola scudetto...

«Ma io non la dico. Penso a gara-2 con Treviso»

Cuneo e Mastrangelo hanno in

comune che hanno vinto tanto, ma lo scudetto mai. Pesa?

«A Cuneo lo cercavano già quando ero qui la prima volta, nel 1995. Questo gruppo è costruito per arrivarci. Eppure, sembrerà strano, ma non abbiamo pressioni. Sappiamo che possiamo farcela. A me devo dire che un po' pesa. Ho vinto 3 Europei, ma in campionato non sono mai stato al posto giusto nel momento giusto. Credo di avere avuto anche un po' di sfortuna. Ma non mi arrendo: ho ancora tempo»

La finale secca, se fosse contro Trento, favorirebbe voi?

«Trento è la squadra da battere, quindi ha tutto da perdere in gara unica. Sarebbe un bene per noi, come per Treviso».

Si dice che lei sia così in forma perché pensa al Mondiale...

«Sono a Cuneo anche perché nell'accordo con Anastasi per il mio rientro c'era che dovevo tornare in una grande. Il Mondiale in Italia è un traguardo importante».

Un messaggio a chi è più tiepido con la Nazionale?

«Dico solo che un giocatore italiano non può dire no alla Nazionale. Io ci andrò finché mi chiameranno».

In tutto ha 1164 muri, 12 meno di Bovolenta. Davanti solo Gianni (1387) e Gravina (1307).

«Ho un contratto lungo a Cuneo. Raggiungo anche loro, lo metto per iscritto».

Isola dei Famosi permettendo...

«Mi hanno chiamato, come anche a La Talpa. Sono cose che fanno piacere. Non mi imba-

LE ULTIME DALLE SEDI

Per Giuliani c'è il dubbio Nikolov Diretta Rai Sport Più ore 20.30

(e.sp. - g.sca.) Grande attesa per gara-2 al Palaverde. Piazza ha chiamato a raccolta i tifosi, prevendita con 1200 posti già venduti. La formazione sarà la stessa che domenica: Ricardo-Fej, Hörstink-Maruotti, De Togni-Bontje. Nikolov si è allenato ieri sera al Palaverde senza forzare la gamba sinistra. «Solo domani (oggi, ndr) - dice il g.m. Marco Pistolesi - capiremo se può giocare dopo la contrattura rimediata in gara-1». Per la Bre banca Lannutti e per l'allenatore Giuliani si tratta dell'unica incertezza, anche se è difficile pensare che il bulgaro non voglia stare in campo. Gli altri: Grbic, Mastrangelo - Fortunato, Wijsmans e Parodi. Cuneo cerca il 5° successo stagionale su Treviso. Finora sono stati tutti 3-1 per la squadra piemontese, unica a non aver mai vinto lo scudetto.

La serie: Treviso-Cuneo 0-1, diretta Rai Sport Più, 20.30

razza mettermi in mostra, mi incuriosiscono esperienze in quel mondo, ma solo quando smetterò».





Gigi Mastrangelo, 34 anni, torna in Nazionale per il Mondiale TARANTINI



HA DETTO



Su Ricardo
«Con Treviso sarà ancora dura. Murare con lui è difficilissimo: è il più forte di tutti»



Su Giuliani
«Tutti dicevano che Cuneo quest'anno sarebbe stata una polveriera: non è successo per merito suo»



Sulla televisione
«Mi hanno chiamato all'Isola dei Famosi. Sono esperienze che mi interessano, ma solo dopo l'addio»



I NUMERI

331

Muri in stagione
Nessuno ne ha realizzati come la Bre Cuneo, che ha una media di 3.25 muri a set

93

i suoi muri
Mastrangelo in stagione ha firmato 93 muri in 32 gare, una media set di 0.83: è il migliore di Cuneo